

BANDO IMPLEMENTAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE

Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027

Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 7/10/2022 C(2022) 7270

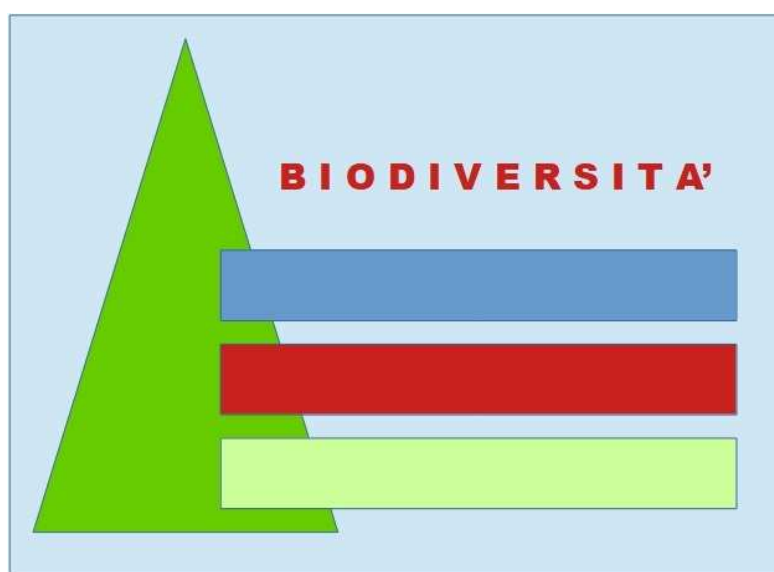
Obiettivo di Policy 2

Priorità II Transizione ecologica e resilienza

OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

AZIONE II.2vii.1:

Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità



BANDO BIODIVERSITA'

ALLEGATO 6

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle domande viene effettuata, nel termine di 90 giorni dalla data di presentazione, nel rispetto di quanto previsto dal presente Bando ed in coerenza con quanto stabilito dal documento “*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027*” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 7 dicembre 2022 e aggiornato in data 5 ottobre 2023 per l’Azione II.2vii.1.

Le domande sono, inoltre, valutate tenuto conto dell'obbligo, posto in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 73 c. 2 lett. d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, di verificare che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria.

La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi successive:

- a ammissibilità formale;
- b ammissibilità sostanziale;
- c valutazione.

L’esito positivo di ogni singola fase della domanda l’ammissione alla fase successiva.

a) Ammissibilità formale

1. Correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)
2. Completezza della domanda di finanziamento
3. Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, disciplinari, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall’ambito di applicazione del FESR
4. Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE
5. Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

b) Ammissibilità sostanziale:

1. Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale
2. Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060
3. Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): a) localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando; b) tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR c) compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale
4. Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio
5. Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente)
6. Rispetto del principio DNSH
7. Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA
8. Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)
9. Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP

c) Valutazione

1. Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento
2. Corrispondenza del Quadro Economico di Progetto ai requisiti specificati dal Bando
3. Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti
4. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto; - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.
5. Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali
6. Grado di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti
7. Grado di coerenza con il PAF della Regione Piemonte
8. Utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale oltre il soddisfacimento dei C.A.M.
9. Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere
10. Completamento/complementarietà con altri progetti finanziati e/o coerenza con la strategia regionale di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici
11. Disponibilità del beneficiario/i a sostenere l'intervento con un cofinanziamento superiore a quello richiesto dal bando

Per le fasi di ammissibilità sostanziale, e valutazione il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali (RdG) si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da funzionari e tecnici della Regione Piemonte, tenendo conto delle professionalità occorrenti secondo la tipologia di intervento da valutare.

Con riferimento all'elenco sopra riportato, i progetti, per risultare idonei e ammissibili a finanziamento, dovranno conseguire:

- a) per ciascun criterio: un punteggio almeno pari alla soglia minima dello stesso, se prevista;
- b) complessivamente: un punteggio totale almeno pari a 50/100.

Al termine delle proprie attività, la Commissione di Valutazione trasmette le risultanze delle stesse al Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, (RdG), che dispone, entro 90 giorni dalla data di presentazione, l'ammissione o la non ammissione a finanziamento della domanda.

TABELLA DEI PUNTEGGI

	<i>Elemento di valutazione</i>	<i>Punteggio attribuito</i>	<i>Modalità di assegnazione</i>
1. Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento		Da 0 a 4 punti	Nelle relazioni descrittiva e di sintesi è indicata la presenza di uffici/strutture/personale dedicati all'attuazione del progetto. 0: Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali insufficienti 1: Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali sufficienti Da 2 a 3 punti: Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate 4 punti: Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali eccellenti
2. Corrispondenza del Quadro Economico di Progetto ai requisiti specificati dal Bando		Da 0 a 1 punto	Nelle relazioni descrittiva e di sintesi è assicurata la corrispondenza delle voci di costo ai requisiti del Bando. 0: Quadro Economico di Progetto non corrispondente ai requisiti specificati dal Bando 1: Quadro Economico di Progetto corrispondente ai requisiti specificati dal Bando
3. Capacità economico-finanziaria del beneficiario in termini di:	disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	Da 0 a 5 punti	Nel piano di manutenzione sono indicati gli interventi, per un periodo almeno ventennale, e le fonti da cui vengono attinte le risorse. 0: mancanza di disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti da 1 a 3: quantificazione della disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti da 4 a 5: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti
4. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:	- miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto	Da 0 a 10 punti	Analisi delle alternative progettuali descritta nella relazione tecnica. Da 0: totale assenza di analisi degli obiettivi del progetto da 1 a 5: analisi di soluzioni alternative e definizione della scelta progettuale con miglior rapporto costi benefici da 5 a 10: analisi di soluzioni alternative e definizione della scelta progettuale con miglior rapporto costi benefici, con valutazione comparativa vantaggi e svantaggi e delle precauzioni operative da adottare per la scelta adottata
	- pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando	Da 0 a 10 punti	0: assenza di riferimento ad elenchi prezzi di opere pubbliche. Da 1 a 5: applicazione di prezzi di riferimento contenuti nei prezzi regionali e ad eventuali

			<p>analisi di mercato</p> <p>Da 5 a 10: Stretto riferimento all'Elenco Prezzi regionale e analisi dei prezzi per le voci di lavorazione non reperibili sul prezzario regionale o su altri elenchi prezzi pubblici.</p>
5. Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali	-	Da 0 a 15 punti	<p>0: proposte progettuali sostanzialmente non valide e non coerenti con le disposizioni del Bando.</p> <p>Da 1 a 10: proposte progettuali coerenti con le disposizioni del bando e corrispondenti agli obiettivi di implementazione della biodiversità.</p> <p>Da 11 a 15: proposte progettuali coerenti con le disposizioni del bando, corrispondenti agli obiettivi di implementazione della biodiversità e con soluzioni innovative e dall'elevato contenuto scientifico e/o tecnologico.</p>
6. Grado di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti		Da 0 a 15 punti	<p>Nella relazione descrittiva e nelle relazioni specialistiche e nell'eventuale allegato 17 devono essere specificati gli elementi di analisi e le modalità di intervento.</p> <p>0: assenza di analisi delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti.</p> <p>Da 1 a 10: in relazione al livello di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti</p> <p>Da 11 a 15: livello di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti da buono a ottimo e fondato su studi e analisi di banche dati e letteratura in materia, con raffronto a casistiche pregresse di interventi già realizzati.</p>
7. Grado di coerenza con il PAF della Regione Piemonte/ coerenza con il disegno di rete ecologica		Da 0 a 15 punti	<p>Nella relazione descrittiva e nelle relazioni specialistiche devono essere indicati i riferimenti alle azioni prioritarie dei quadri del PAF oppure la descrizione del contesto territoriale, in cui l'intervento è inserito, ai fini dell'implementazione della rete ecologica.</p> <p>0: nessun riferimento.</p> <p>Da 1 a 5: analisi superficiale</p> <p>Da 6 a 15: analisi approfondita, progetto che comprende più ambienti e specie in connessione</p>
8. Utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale oltre il soddisfacimento dei C.A.M.		Da 0 a 5	<p>0: nessuna trattazione</p> <p>Da 1 a 3: valutazione presente, senza ulteriori proposte</p> <p>da 4 a 5: indicazione di utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale oltre il soddisfacimento dei C.A.M.</p>
9. Grado di approfondimento del piano di ma-		Da 1 a 10 punti	<p>Nel piano di manutenzione devono essere analizzate le criticità di natura biologica e cli-</p>

nutenzione delle opere.			matica e i relativi interventi di soccorso/conservazione/mantenimento delle opere da 1 a 5: piano di manutenzione tradizionale da 6 a 10: piano di manutenzione presenta soluzioni innovative anche dal punto di vista gestionale
10. Completamento/ complementarietà con altri progetti finanziati e/o coerenza con la strategia regionale di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici		Da 0 a 5 punti	Le sinergie progettuali devono essere indicate nella relazione tecnico-economica di sintesi. 0: nessuna sinergia attivata da 1 a 5: verifica e attivazione sinergie
11. Disponibilità del beneficiario/i a sostenere l'intervento con un cofinanziamento superiore a quello richiesto dal bando		Da 0 a 5 punti	L'entità della compartecipazione economica deve essere indicata nella relazione tecnico-economica di sintesi 0: nessun cofinanziamento ulteriore 2: impegno di maggiore cofinanziamento fino al 2% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando 5: impegno di maggiore cofinanziamento oltre al 2% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando
Punteggio massimo conseguibile		100 punti	

Il conseguimento di “zero punti” anche in un solo elemento dei primi 7 campi della tabella della Valutazione rende il progetto proposto non ammissibile a finanziamento. Inoltre, ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, la domanda dovrà ottenere, per la fase di valutazione, un punteggio complessivo pari ad almeno 50 punti su 100.

In particolare, verrà verificata la coerenza con le finalità di conservazione dei siti della rete Natura 2000 e delle Aree Naturali Protette in qualunque forma esse siano declinate (strumenti di pianificazione delle aree naturali protette o dei siti della Rete Natura 2000, misure di conservazione, linee guida, piani di azione per habitat e specie) e attestazione della “non incidenza significativa” sugli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interferiti.